

Unione della Romagna Faentina

Regione	Emilia Romagna
Provincia	Ravenna
N. Comuni	6
Popolazione 2018 (Istat, 2019)	88.533
Contesto di riferimento	L'Unione della Romagna Faentina nasce a partire dal 01/01/2012 come Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo. Dal 01/09/2009, era attiva l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (ex Comunità Montana dell'Appennino Faentino, soppressa dal 31/08/2009), alla quale i 3 comuni avevano conferito numerose funzioni.
Stato dell'arte dell'Ente	Viene posta l'attenzione sul setting di intervento e sui fabbisogni dell'Ente, per quanto riguarda il tema dello sviluppo della cultura organizzativa dei servizi dell'Unione, e il processo iniziato due anni fa di inserimento nella struttura dell'Unione di un numero rilevante di nuove figure professionali.
Contenuti e finalità delle azioni di supporto del Progetto ITALIAE	<ul style="list-style-type: none"> • Il Progetto prevede l'attivazione di un percorso di analisi ed individuazione delle azioni organizzative/regolative e tecnologiche necessarie per modernizzare l'organizzazione dei servizi pubblici locali gestiti dall'Unione, coinvolgendo attivamente e progressivamente tutto il personale dell'Unione stessa, partendo proprio dal gruppo di funzionari e dipendenti "ultimi arrivati" per indagare la loro percezione dell'organizzazione e degli ostacoli che ne rallentano lo sviluppo in chiave di innovazione. Questo percorso sarà realizzato di pari passo con la programmazione strategica in corso ed avrà la finalità di far conoscere ed approfondire ai dipendenti le linee di azione dell'Ente nel prossimo futuro; • Anche alla luce dei forti cambiamenti organizzativi degli ultimi mesi (passaggio da 10 a circa 350 dipendenti in smart working), si è concordato quindi di avviare un percorso di rilevazione per mappare puntualmente i punti di vista e le percezioni dei dipendenti partendo dal gruppo dei "nuovi arrivati", volto a coinvolgerli in un approfondimento sul futuro dell'Unione e del territorio individuando, nel contempo, gli ostacoli e le criticità che occorre superare e le opportunità che si devono cogliere. Il coinvolgimento del personale dell'Unione richiederà preventivamente di focalizzare l'attenzione sul piano strategico del territorio e delle comunità di riferimento.